

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE

La XIII Commissione,

premessi che:

in data 4 maggio 2000 è stato varato un decreto da parte del Ragioniere Generale dello Stato che dispone che a far data dal 1° maggio 2000 sono avocate al ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica ed affidate all'Ispettorato generale per la liquidazione degli enti disciolti, le residue operazioni liquidatorie dell'Ente nazionale per la cellulosa e la carta;

dalle Commissioni agricoltura di Camera e Senato è stato approvato un disegno di legge n. 6559 relativo alla nuova normativa che disciplina il settore agricolo e forestale che prevede la devoluzione dell'Istituto di ricerca per la pioppicoltura, al Ministero delle politiche agricole e forestali;

ad oggi ancora questo disegno di legge attende l'approvazione finale da parte dell'aula della Camera dei deputati;

le funzioni svolte dall'Istituto di ricerca sulla pioppicoltura e dalle aziende agricole annesse, sono di particolare importanza per il sistema agricolo e forestale del nostro Paese;

le ultime normative europee in materia agricola e forestale hanno disposto la necessità di investire maggiormente sull'arboricoltura da legno;

l'Italia ancora oggi è costretta ad andare a ricercare all'estero il legname necessario per le proprie attività, pur avendo all'interno del suo territorio tutte le caratteristiche e requisiti per una produzione autoctona;

per dar vita ad un mercato italiano del legno è essenziale il supporto della

ricerca che consenta il mantenimento, la salvaguardia e lo sviluppo dello stesso settore;

in questo contesto è da segnalare l'Istituto di sperimentazione per la pioppicoltura di Casale Monferrato che ha assunto negli ultimi anni una rilevanza internazionale nel campo del miglioramento genetico, della conservazione del germoplasma, nella protezione dai parassiti, nelle tecniche di coltivazione, nelle utilizzazioni del legno;

la pioppicoltura produce il 50 per cento del legno tondo da industria di origine nazionale, alimenta il settore dei pannelli che è funzionale all'industria del mobile;

impegna il Governo:

a garantire, nella fase di transizione che va, dall'inizio delle operazioni di liquidazione del ministero del tesoro, all'approvazione del disegno di legge n. 6559, la prosecuzione delle attività svolte dall'Istituto di ricerca per la pioppicoltura;

ad evitare che la gestione dell'IGED sia esclusivamente volta alla dismissione del patrimonio immobiliare, perlomeno per la ricerca di interesse nazionale;

a salvaguardare la piena operatività dell'Istituto sperimentale per la pioppicoltura e delle strutture connesse;

a salvaguardare i progetti pluriennali iniziati dall'Istituto sperimentale per la pioppicoltura nei quali sono già state investite considerevoli risorse umane e finanziarie;

a collocare urgentemente l'Istituto sperimentale per la pioppicoltura all'interno del ministero delle politiche agricole e forestali fra gli istituti di ricerca da ultimo riorganizzati con la legge n. 284 del 3 dicembre 1999.

(7-00943)

« Muzio ».